

OGGETTO: Concorso, per titoli ed esami, per la copertura di n.15 posti, a tempo pieno ed indeterminato, per il profilo di Esperto Area Socio-sanitaria, categoria giuridica “D” posizione economica iniziale “D1”, nel ruolo del personale della Giunta Regionale del Lazio, bandito con determinazione G18353 del 18.12.2014, così come integrata con determinazione G00428 del 22.01.2015. Scorrimento graduatoria.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
AFFARI ISTITUZIONALI, PERSONALE E SISTEMI INFORMATIVI**

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, recante norme sulla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;

VISTO regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente “Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale” e successive modificazioni e, in particolare, gli articoli 206, 207, 208, 209, 210 e 211 nonché l’allegato “O”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni, recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, concernente norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, recante “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante “Codice dell’amministrazione digitale”;

VISTO il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull’accesso dei cittadini degli Stati Membri dell’Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, e successive modificazioni recante “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’art. 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246”;

VISTO il decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5, ad oggetto “Attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego (rifusione)”;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante norme sulla tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali;

VISTI:

- l'art. 3, comma 5, del decreto legge n. 90 del 24 giugno 2014 convertito dalla legge n. 114 dell'11 agosto 2014 recante "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari" prevede, per il 2014 e 2015, che le regioni e gli enti locali possano procedere ad assunzioni di personale nel limite della spesa pari al 60% di quella relativa alle cessazioni intervenute nell'anno precedente; per il 2016 la percentuale è innalzata all'80%; inoltre, a decorrere dal 2014, è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile;

- l'art. 3, comma 5-*quater*, del decreto legge n. 90 del 24 giugno 2014 convertito dalla legge n. 114 dell'11 agosto 2014 recante "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari" prevede che fermi restando i vincoli generali sulla spesa di personale, gli enti indicati al comma 5, la cui incidenza delle spese di personale sulla spesa corrente è pari o inferiore al 25 per cento, possono procedere ad assunzioni a tempo indeterminato, a decorrere dal 1° gennaio 2014, nel limite dell'80 per cento della spesa relativa al personale di ruolo cessato dal servizio nell'anno precedente e nel limite del 100 per cento a decorrere dal 2015;

VISTE:

- la legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)";

- la legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 345 del 14 luglio 2015 concernente: "Approvazione Piano Triennale delle Azioni Positive 2015-2017, ai sensi dell'art. 57 del decreto legislativo n. 165/2001 e degli artt. 42 e 48 del decreto legislativo n. 198/2006 e dell'art. 21 della legge 183/2010.";

VISTE la legge regionale 30 dicembre 2014, n. 17 "Legge di stabilità regionale 2015" e la legge regionale 30 dicembre 2014, n. 18 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2015 - 2017";

CONSIDERATO che:

- con deliberazione di Giunta regionale n. 139 del 25.03.2014, è stato approvato il documento di "Programmazione triennale del fabbisogno del personale della Giunta regionale del Lazio 2014-2016", in base al quale l'Amministrazione ha stabilito, tra le altre cose, di voler procedere all'assunzione a tempo pieno e indeterminato, per le attività di controllo dell'assistenza sanitaria ospedaliera ed ambulatoriale, di complessive n. 30 unità di categoria giuridica D, posizione economica D1, profilo professionale "Esperto Area Socio-sanitaria" di cui n. 15 unità mediante procedura di reclutamento speciale transitorio, ai sensi dell'art. 4, comma 6, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125;

- con deliberazione di Giunta regionale n. 905 del 22.12.2014 è stato approvato il documento di “Aggiornamento della Programmazione triennale del fabbisogno del personale della Giunta regionale del Lazio 2014-2016. Modifica della DGR n. 139 del 25.03.2014.”

- che è stata espletata la citata procedura di reclutamento speciale transitorio, ai sensi dell’art. 4, comma 6, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, volta all’assunzione a tempo pieno e indeterminato, per le attività di controllo dell’assistenza sanitaria ospedaliera ed ambulatoriale, di personale di categoria giuridica D, posizione economica D1, profilo professionale “Esperto Area Socio-sanitaria” e con determinazione G03755 del 15.04.2016 se ne è disposta la nomina dei vincitori ed il relativo inquadramento nel ruolo del personale con qualifica non dirigenziale della Giunta Regionale;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 514 del 04.08.2016, recante “Programmazione triennale del fabbisogno del personale della Giunta regionale del Lazio 2016-2018” - Aggiornamento della “Programmazione triennale del fabbisogno del personale della Giunta regionale del Lazio 2014-2016” approvata con DGR n. 905 del 22.12.2014, modificativa della DGR n. 139 del 25.03.2014. – Art. 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e art. 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;

VISTA la nota prot. n. 184570 dell’8.4.2016 con la quale il Direttore della Direzione Programmazione Economica Bilancio Demanio e Patrimonio ha trasmesso la certificazione finale delle risultanze del pareggio di bilancio per l’anno 2015;

DATO ATTO che il Collegio dei revisori dei conti della Regione Lazio in data 13 luglio 2016 ha espresso il proprio parere favorevole in ordine al rispetto delle disposizioni previste in materia di spesa di personale dall’art. 1, comma 557-*quater*, della legge n. 296/2006, relativamente all’anno 2015 nonché, in data 2 agosto 2016, ha proceduto all’asseverazione delle economie di spesa derivanti dalle cessazioni dal servizio del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato;

PRESO ATTO CHE:

- con determinazione n. G18353 del 18.12.2014 è stato indetto concorso per titoli ed esami, per la copertura di n. 15 posti a tempo pieno ed indeterminato, per il profilo di Esperto Area Socio-sanitaria, categoria giuridica “D” posizione economica iniziale “D1”, nel ruolo del personale della Giunta Regionale;
- il bando di concorso è stato pubblicato, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a serie speciale concorsi ed esami – n. 101 del 30.12.2014 ed integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 104 del 30.12.2014 nonché sul sito web della Regione;
- con successiva determinazione n. G00428 del 22.01.2015, il bando approvato con determinazione n. G18353/2014 è stato integrato relativamente ai requisiti di ammissione;
- la citata integrazione è stata pubblicata per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a serie speciale concorsi ed esami - n. 7 del 27.01.2015 ed integralmente sul BUR n. 8 del 27.01.2015 nonché sul sito web della Regione;
- con determinazione n. G07083 del 9.06.2015 è stata nominata la Commissione Esaminatrice del concorso indicato in oggetto, successivamente modificata con determinazioni n. G11859

del 2.10.2015, n. G12491 del 19.10.2015, n. G14639 del 26.11.2016 e G02353 del 15.03.2016;

- nelle date del 21.12.2015 e del 22.12.2015 si sono svolte le due prove scritte;
- nelle date del 21.03.2016 e del 23.03.2016 si è svolta la prova orale;
- con nota prot. n.194550/GR/11/25 del 14.04.2016, a firma del dott. Achille IACHINO, Presidente della Commissione, dirigente dell'Area Pianificazione Strategica, Verifica e Controlli Attività Sanitaria della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria sono stati trasmessi i verbali della Commissione Esaminatrice in numero di 15, relativi alle operazioni della procedura concorsuale di cui all'oggetto;
- Con determinazione n.G10683 del 23.09.2016, si è proceduto all'approvazione della graduatoria finale dei vincitori e degli idonei del concorso in oggetto;
- Con successive determinazioni n.G13023 del 07.11.2016 e n. G13384 del 14.11.2016, si è proceduto allo scorrimento della graduatoria e inquadramento candidati idonei utilmente collocati al 16°, 17° e 18° posto della graduatoria di che trattasi;

CONSIDERATO che la candidata MOLLO Emanuela, risultata vincitrice nella menzionata graduatoria approvata con determinazione n.G10683/2016, ha rinunciato formalmente alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro per motivi personali, come indicato con PEC acquisita al protocollo della Giunta regionale n.6089 del 09.01.2017;

RITENUTO quindi di porre in essere lo scorrimento della predetta graduatoria finale per un numero di candidati pari a uno (1) della citata candidata rinunciataria e di procedere pertanto allo scorrimento nei confronti di PILERCI Dolores, nata a Vallo della Lucania (SA) il 20.02.1974, utilmente collocata al 19° posto della graduatoria di che trattasi;

CONSIDERATO di avere proceduto alla verifica delle autocertificazioni della suddetta candidata relative al possesso dei requisiti per l'ammissione al concorso sulla base degli atti in possesso;

ATTESO CHE il ruolo del personale della Giunta presenta la necessaria disponibilità;

VISTO il vigente C.C.N.L. relativo al personale non dirigente del Comparto Regioni ed Autonomie Locali;

D E T E R M I N A

per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate:

- di prendere atto che la candidata MOLLO Emanuela, risultata vincitrice nella menzionata graduatoria approvata con determinazione n.G10683/2016, ha rinunciato formalmente alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro per motivi personali, come indicato con PEC acquisita al protocollo della Giunta regionale n.6089 del 09.01.2017;

- di porre in essere lo scorrimento della predetta graduatoria finale per un numero di candidati pari a uno (1) della citata candidata rinunciataria e di procedere pertanto allo scorrimento nei confronti di PILERCI Dolores, nata a Vallo della Lucania (SA) il 20.02.1974, utilmente collocata al 19° posto della graduatoria di che trattasi;
- di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio con valore di notifica a tutti gli effetti nonché, a titolo di pubblicità notizia, sul sito internet della Regione Lazio www.regione.lazio.it .

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale davanti al TAR Lazio entro 60 (Sessanta) giorni dalla pubblicazione sul BUR ovvero ricorso giustiziale al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

IL DIRETTORE
(Dott. Alessandro BACCI)